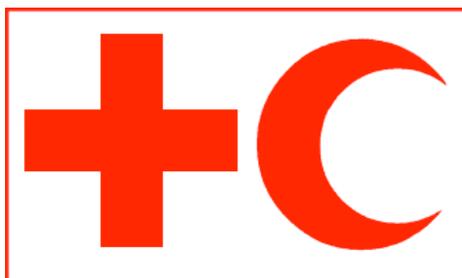
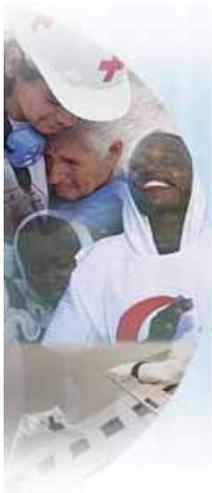


LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE DELLE SOCIETÀ NAZIONALI DI CROCE ROSSA E MEZZALUNA ROSSA*



Ruolo e missione

La Federazione Internazionale delle Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa è la più grande organizzazione umanitaria del mondo a fornire assistenza senza alcuna discriminazione basata su nazionalità, razza, credo religioso, classe sociale o opinioni politiche.



Fondata nel 1919, la Federazione Internazionale è costituita da 181 membri, ovvero le Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, un Segretariato in Ginevra e più di 60 delegazioni con sede in luoghi strategici per poter supportare le attività della Federazione in tutto il mondo. Vi sono inoltre nuove società in formazione. Il simbolo della Mezzaluna Rossa è utilizzato al posto della Croce Rossa in numerosi paesi islamici.

La missione della Federazione è quella di **migliorare le condizioni di vita delle persone vulnerabili mobilitando il potere dell'umanità**. Le persone vulnerabili sono quelle che si trovano in pericolo a causa di situazioni che minacciano la loro sopravvivenza o la loro possibilità di vivere in modo dignitoso e con un minimo di sicurezza materiale. Nella maggior parte dei casi, queste persone sono le vittime di disastri naturali o della povertà causata da crisi socio-economiche, i rifugiati e

le vittime delle emergenze sanitarie.

La Federazione porta avanti operazioni di soccorso per assistere le vittime dei disastri e attività di sviluppo finalizzate a migliorare le capacità delle Società Nazionali. I settori fondamentali del lavoro della Federazione sono: la promozione dei valori umanitari, il soccorso nei disastri (disaster response), la preparazione per i disastri (disaster preparedness) e la salute e l'assistenza nella comunità.

La rete, unica nel suo genere, formata dalle Società Nazionali - che comprende quasi ogni paese del mondo - è la principale forza della Federazione. La cooperazione tra Società Nazionali fornisce alla Federazione la possibilità di sviluppare le capacità e assistere coloro che ne hanno più bisogno. A livello locale, la rete aiuta la Federazione a raggiungere ciascuna comunità.

Il ruolo del Segretariato a Ginevra è quello di coordinare e mobilitare i soccorsi per le emergenze internazionali, promuovere la cooperazione tra Società Nazionali e rappresentare queste Società sul piano internazionale.

Il ruolo delle delegazioni locali è quello di assistere e consigliare le Società Nazionali nello svolgimento delle operazioni di soccorso e dei programmi di sviluppo, e di incoraggiare la cooperazione regionale.

La Federazione, insieme con le Società Nazionali e il Comitato Internazionale della Croce Rossa, forma il **Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa**.

Strategy 2010

Strategy 2010 guiderà le attività della Federazione nel decennio 2000 - 2010; questo documento definisce tre direzioni strategiche per la Federazione e le Società Nazionali da seguire per raggiungere uno scopo comune: migliorare le condizioni di vita delle persone vulnerabili mobilitando il potere dell'umanità.

Le tre direzioni sono:

- ✓ programmi in risposta alle vulnerabilità locali realizzati dalle Società Nazionali, incentrati sui quattro settori fondamentali, ovvero:
 - promozione dei valori e dei principi umanitari
 - soccorso nei disastri (disaster response)
 - preparazione per i disastri (disaster preparedness)
 - salute e assistenza nella comunità
- ✓ Società Nazionali efficienti che possano mobilitare gli aiuti e portare avanti la loro missione umanitaria, contribuendo alla formazione della società civile.
- ✓ lavorare insieme attraverso programmi di cooperazione, di partnership a lungo termine e di finanziamento, e mediante attività di propaganda e diffusione.

Adottato dall'Assemblea Generale della Federazione nell'ottobre 1999, *Strategy 2010* ha rappresentato il punto di arrivo di un processo di consultazione con le Società Nazionali durato due anni. Questo documento offre un'analisi dell'andamento della comunità internazionale e si fonda sulle

esperienze maturate dalla Federazione nel decennio 1990 - 2000, così come viene presentato nel rapporto di valutazione "Imparare dagli anni novanta".

L'attività della Federazione Internazionale: introduzione

I programmi della Federazione Internazionale e sono raggruppati in quattro aree principali: la promozione dei principi e valori umanitari; il soccorso nei disastri (disaster response), la preparazione per i disastri (disaster preparedness) e la salute e l'assistenza nella comunità.



La Croce Rossa e Mezzaluna Rossa promuovono i **valori umanitari** a livello individuale e comunitario, incoraggiando il rispetto per gli altri esseri umani e la disponibilità a lavorare insieme per cercare soluzioni ai problemi. Dai sette principi fondamentali allo slogan sul "*power of humanity*" (potere dell'umanità), l'obiettivo è quello di avere influenza sul comportamento delle persone con cui si opera.

Il soccorso nei disastri (**disaster response**) continua a rappresentare la più ampia parte del lavoro della Federazione e comporta l'assistenza a circa 30 milioni di persone all'anno, dai rifugiati alle vittime di disastri naturali. Questa sezione include la gestione di unità di risposta alle emergenze e questioni riguardanti le politiche umanitarie; l'obiettivo è migliorare la qualità dei soccorsi immediati e del lavoro di riabilitazione a lungo termine.

Il forte incremento del numero dei disastri naturali in tutto il mondo negli ultimi anni ha spinto la Federazione a dedicare una maggiore attenzione alle attività di preparazione per i disastri (**disaster preparedness**), con lo scopo di rendere le Società Nazionali e le comunità più attente ai rischi da affrontare e preparate su come ridurre la vulnerabilità e come affrontare i disastri quando colpiscono.

Troppe persone muoiono a causa della difficoltà ad accedere ai servizi sanitari più basilari e della mancanza di un'educazione elementare alla salute. La **salute e l'assistenza nella comunità** è diventata la pietra angolare dell'assistenza umanitaria, e costituisce una parte considerevole delle spese della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Attraverso questi programmi, la Federazione cerca di fare in modo che le comunità possano ridurre la loro vulnerabilità alle malattie e intervenga in caso di crisi della salute pubblica.

Guidare e supportare la crescita delle Società Nazionali è uno dei compiti strategici della Federazione, e si sviluppa attraverso le quattro aree fondamentali e altri programmi.

I programmi di formazione delle capacità (**capacity building**) comprendono la gestione e la formazione dei volontari, il decentramento delle strutture, la programmazione, la ricerca dei fondi e il rispetto delle pari opportunità. Uno dei ruoli chiave per la Federazione è creare la possibilità per le Società Nazionali di costituire tra loro una rete e collaborare nelle loro attività.

La promozione dei principi fondamentali e dei valori umanitari

In un mondo ferito dall'isolamento, tensioni e dal ricorso alla violenza, la Croce Rossa e Mezzaluna Rossa deve lottare per salvaguardare i valori degli individui e delle comunità, incoraggiando il rispetto

per gli altri esseri umani e la disponibilità a lavorare insieme per risolvere i problemi comunitari.

La Federazione Internazionale ha adottato un approccio innovativo nella promozione dei valori umanitari e dei sette principi fondamentali della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Nel documento *Strategy 2010*, questo costituisce una delle quattro aree basilari delle attività delle singole Società Nazionali e della Federazione Internazionale.

I sette principi fondamentali sono: umanità, imparzialità, neutralità, indipendenza, volontariato, unità e universalità.

Lo scopo è quello di condizionare positivamente il comportamento delle persone con cui si lavora, attraverso una migliore comprensione dei principi fondamentali e dei valori umanitari. I destinatari principali sono coloro che lavorano nelle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, le autorità private e pubbliche e i membri delle comunità in cui si opera.



Le priorità sono:

✓ **sviluppare una migliore comprensione all'interno della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa**

Nuove iniziative saranno studiate per assicurarsi che i volontari e lo staff della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa comprendano e operino in base ai principi fondamentali, nel loro lavoro con le persone vulnerabili in tempo di pace, nei disastri o nei conflitti armati. La preparazione includerà: le basi legali e ideologiche della Croce

Rossa e Mezzaluna Rossa, i processi decisionali e i compiti, nonché la comunicazione e le relazioni con gli altri.

✓ **migliorare la consapevolezza delle autorità private e pubbliche**

Assicurarsi che le autorità comprendano come lavori la Croce Rossa e Mezzaluna Rossa faciliterà una migliore cooperazione. Attività di informazione sulle procedure operative, sul diritto e lo status delle Società Nazionali, sull'esigenza di rispettare l'emblema sono tutti elementi importanti nella costituzione di buone relazioni di cooperazione.

✓ **influenzare il comportamento all'interno delle comunità**

Nell'applicare questi principi e valori nel lavoro all'interno delle comunità e dei gruppi più a rischio, è possibile così dimostrare la loro importanza. Sulla base dell'esperienza e delle capacità operative, la Croce Rossa e Mezzaluna Rossa possono costituire un elemento catalizzatore per il cambiamento del modo in cui le persone si comportano tra loro. Nella promozione esterna, il Movimento ha formalmente stabilito di perseguire i seguenti valori:

- la protezione della vita, della salute e della dignità umana;
- il rispetto per gli esseri umani;
- la non discriminazione sulla base della nazionalità, della razza, del sesso, del credo religioso, della classe sociale o delle opinioni politiche;
- la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace durevole tra le popolazioni
- il volontariato

La preparazione per i disastri: la necessità di "stare all'erta" [disaster preparedness]

Nell'ultimo decennio, almeno due miliardi di persone sono state colpite da disastri.

Gli effetti dispiegati sulle vite e le condizioni di sopravvivenza sono ingenti, e considerevoli sono le conseguenze economiche che si ripercuotono sullo sviluppo di un paese. In base alle stime del World Natural Hazards Report, le perdite causate da disastri naturali ammontano a più di 100 miliardi di dollari all'anno negli ultimi anni, da 40 a 50 miliardi all'inizio degli anni novanta e soltanto un miliardo di dollari all'anno negli anni sessanta.

Circa tre quarti di queste perdite sono state causate da tempeste, inondazioni e siccità. Mentre è evidente che i danni da disastro possono essere attribuiti a cambiamenti ambientali e climatici dovuti alle attività umane, bisogna considerare che anche l'incremento della popolazione e la migrazione in aree ad alto rischio contribuisce a aggravare le condizioni di vita.

La frequenza con cui avvengono i disastri, soprattutto nell'ultimo decennio, è aumentata ad un livello tale che le popolazioni più vulnerabili non hanno sempre l'opportunità di ripresa dagli effetti di un disastro prima che il successivo si abbatta inesorabile.



"Stare all'erta" in vista di un successivo disastro è diventato un obiettivo sempre più importante. Per questo motivo la Federazione ha inserito la preparazione per i

disastri tra le quattro fondamentali aree di attività per se stessa e le Società Nazionali, alla luce del documento programmatico Strategy 2010.

Il ruolo della Federazione nella preparazione per i disastri: un approccio attivo

La prontezza nel ridurre l'impatto dei disastri, e, dove possibile, la possibilità di prevedere e prevenire che i disastri avvengano, è un'attività basilare della Federazione Internazionale e delle Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa di tutto il mondo.

Questo obiettivo è portato avanti accanto all'aiuto dato alle Società Nazionali per affrontare le conseguenze dei disastri a livello locale, nazionale e internazionale. L'approccio della Federazione si struttura secondo le seguenti linee guida:

- ✓ ridurre la vulnerabilità delle famiglie e delle comunità nelle aree soggette a disastri e migliorare la loro capacità di affrontare gli effetti dei disastri;
- ✓ consolidare le competenze delle Società Nazionali nella preparazione per i disastri e nella gestione dei soccorsi;
- ✓ determinare il ruolo e il mandato delle Società Nazionali nei piani per i disastri;
- ✓ costituire una rete regionale di Società Nazionali che rafforzino il ruolo della Federazione nella preparazione per i disastri e nella gestione dei soccorsi a livello internazionale.

La Federazione Internazionale ha raccolto queste sfide e ha predisposto nuove linee di condotta, strutture e strumenti a sostegno dell'attività delle Società Nazionali volta a estendere la capacità di intervento alle zone più vulnerabili dei rispettivi paesi d'appartenenza. Le Società Nazionali dei paesi sviluppati hanno supportato mediante finanziamenti e risorse

umane le iniziative predisposte dalle Società Nazionali che dispongono di risorse economiche limitate.

Lo sviluppo delle capacità nazionali è indispensabile e dimostrerà che la Croce Rossa è in grado di venire incontro effettivamente ai bisogni dei più deboli. Le Società Nazionali sono state allertate: una sempre maggiore attenzione va riservata alla elaborazione di strategie preventive finalizzate a salvare vite umane e proteggere risorse, beni e attività economiche prima che vengano meno a causa di un disastro.

Tale obiettivo prevede che siano continuamente raccolte e analizzate informazioni e predisposte attività quali:

- ✓ l'identificazione e la pianificazione dei rischi finalizzata alla protezione dai pericoli;
- ✓ la valutazione della distribuzione geografica delle aree soggette a rischi periodici o stagionali;
- ✓ l'individuazione dei gruppi e delle comunità più a rischio;
- ✓ la valutazione delle forze e dei meccanismi di reazione dei gruppi più deboli e la loro capacità di rispondere a minacce locali;
- ✓ l'individuazione di altri soggetti coinvolti nella preparazione per i disastri e nei soccorsi e la realizzazione di una rete per la gestione di un programma comune
- ✓ la valutazione della capacità delle Società Nazionali di controllare e mitigare i rischi di un disastro;
- ✓ l'identificazione delle lacune nei piani di preparazione per i disastri redatti dalle autorità governative e l'attività di pressione sui policy makers affinché predispongano tali piani per ridurre l'impatto dei

disastri sulle comunità vulnerabili.

I piani di mitigazione degli effetti redatti in cooperazione con le comunità a rischio e che completano le strategie predisposte a livello nazionale hanno iniziato a dimostrare la loro validità nel controllare l'impatto di disastri locali e nel migliorare le capacità di reazione delle comunità vulnerabili.

Nel mese di giugno 1999, in occasione del forum Strategy for a safer world in the 21st Century: disaster and risk reduction organizzato nell'ambito dell'International Decade for Natural Disaster Reduction (IDNDR), i partecipanti hanno redatto la seguente dichiarazione sulla riduzione delle catastrofi e dei disastri:

"Dal momento che i pericoli sono inevitabili e l'eliminazione di tutti i rischi è impossibile, vi sono molteplici misure tecniche, procedure tradizionali e precedenti esperienze che possono contribuire a ridurre l'estensione e la gravità dei disastri economici e sociali. Pericoli e condizioni di emergenza derivano dall'esigenza di convivere con la natura, ma il comportamento umano può sempre essere cambiato".

La Federazione Internazionale si adegua inoltre al Geneva Mandate on Disaster Reduction, adottato il 9 luglio 1999, che stabilisce:

"Dobbiamo adottare e applicare linee di condotta a livello internazionale, regionale, sub-regionale, nazionale e locale che riducano l'esposizione delle nostre società ai rischi naturali e tecnologici attraverso un approccio attivo piuttosto che reattivo. Queste indicazioni dovranno essere principalmente indirizzate alla creazione di comunità con buona capacità di ripresa e alla protezione della popolazione dal pericolo dei disastri; dovranno inoltre contribuire alla salvaguardia delle risorse naturali e economiche, del benessere sociale e dei mezzi di sostentamento".

Il soccorso nei disastri: salvare le vite [disaster response]

Povertà e guerra. Inondazioni e siccità. Terremoti e catastrofi ambientali.

Sono più di due miliardi di persone le vittime dei disastri avvenuti nell'ultimo decennio.

L'impatto dei disastri è considerevole: una scia di persone traumatizzate dalla morte dei famigliari e amici, vite distrutte dalla perdita di case, beni e riserve di cibo.

I disastri sono maggiormente complessi, dal momento che comportano, nei paesi con problemi economici o instabilità politica, conseguenze sempre più a lungo termine e indeboliscono i servizi pubblici (sanità, rifornimenti di acqua potabile...) già precari. Le crisi periodiche, quali le inondazioni e la siccità di anno in anno, non lasciano tempo alla popolazione e alle coltivazioni di riprendersi.

I disastri colpiscono in maniera sproporzionata i più poveri: più del 90 per cento delle morti causate da catastrofi si verificano in paesi in via di sviluppo, dove i danni economici colpiscono più duramente che nei paesi industrializzati e possono cancellare anni di difficile sviluppo economico.



Portare soccorso ai rifugiati e alle vittime della povertà e dei disastri è da sempre un'attività fondamentale della Federazione Internazionale e delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa da più di 80 anni.

La fase dell'emergenza in una

operazione di soccorso mira a salvare le vite in pericolo; ricoveri, acqua, cibo e cure sanitarie sono i bisogni immediati, insieme con un po' di umanità e la consapevolezza per le vittime che qualcuno si prende cura della situazione. I bisogni successivi comprendono la ricostruzione e la riabilitazione. Queste necessità possono continuare per molti anni, in particolare nel caso di rifugiati e vittime di crisi socio-economiche.

Il soccorso nei disastri: il ruolo della Federazione

La Federazione Internazionale eccelle nella assistenza fornita alle vittime dei disastri grazie alla rete delle Società Nazionali. Quasi ogni stato al mondo dispone di una società di Croce Rossa o Mezzaluna Rossa, ciascuna con sedi e volontari qualificati a livello locale. La cooperazione tra queste società comporta capacità aggiunte, solidarietà e risorse umane e finanziarie.



Il sistema di soccorso è basato sul diritto delle Società Nazionali a richiedere supporto in caso di crisi e sul diritto del Segretariato della Federazione a offrire tale supporto. Il ruolo del Segretariato è quello di coordinamento; inoltre esso lancia appelli internazionali per raccogliere fondi destinati alle operazioni di soccorso e mobilità personale e mezzi di soccorso.

Attraverso gli uffici regionali e nazionali, la Federazione può inoltre fornire competenze gestionali, tecniche e amministrative e supportare le Società Nazionali secondo le esigenze.

L'appello della Federazione 2002-2003 ha richiesto 270 milioni di franchi svizzeri per finanziare 72

programmi di assistenza umanitaria. Inoltre, la Federazione lancia una media di 30 nuovi appelli ogni anno in caso di catastrofi, e aiuta anche operazioni di minore entità mediante il fondo per i soccorsi e le emergenze.

Dal momento che in molti paesi vittime di disastri con l'aumento dei bisogni si verifica una diminuzione insostenibile delle risorse, la Federazione coinvolge le Società Nazionali, oltre l'impegno iniziale di soccorso, in periodi di riabilitazione e ricostruzione a lungo termine. Questa attività è comunque anche di prerogativa della Federazione stessa, in prima linea nella riduzione della vulnerabilità della popolazione e nel rafforzamento delle capacità di reazione e di ripresa.

Migliorare i servizi sanitari all'interno delle comunità

Le malattie infettive uccidono circa 13 milioni di persone ogni anno. Gli effetti combinati dell'HIV/AIDS, della tubercolosi, malaria, e delle malattie dipendenti dalle condizioni delle risorse idriche e igieniche causano un maggior numero di morti e distruggono più vite che i disastri naturali e le guerre insieme. La povertà è la causa primaria della diffusione di queste malattie. Per tre miliardi di persone, che vivono con meno di 2 dollari al giorno, la scarsità di informazioni e la difficoltà ad accedere ai servizi comporta una maggiore sofferenza.

Come può la Croce Rossa e Mezzaluna Rossa combattere queste malattie e avere un impatto positivo sul benessere delle popolazioni vulnerabili? È compito dei governi assicurarsi che il loro sistema di salute pubblica e di assistenza sociale sia capace di venire incontro ai bisogni della popolazione, in particolare della più debole. Tuttavia, la Federazione Internazionale può apportare un contributo significativo; attraverso *Strategy 2010*, le Società Nazionali hanno identificato due obiettivi:

✓ aiutare le comunità a ridurre la

loro vulnerabilità alle malattie e assistere le persone che soffrono a causa delle malattie infettive;

✓ attività di preparazione e di risposta a situazione di crisi della salute pubblica

La maggior parte dei servizi offerti dalle società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa sono connessi con il miglioramento della salute delle persone vulnerabili; in particolar modo una delle attività più importanti è garantire il valore della salute alla popolazione più povera.

Sul piano internazionale la salute è la causa primaria degli appelli d'emergenza, e i programmi per la salute hanno costituito il 30 per cento dell'appello 2003-2004 della Federazione Internazionale. Tutte queste iniziative sono indirizzate al riconoscimento della centralità della salute quale base di partenza per lo sviluppo, diritto fondamentale e valore in se stessa e quale pietra angolare dell'assistenza umanitaria.



La strategia della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa

Le Società Nazionali individualmente, e la Federazione dal punto di vista globale possono contribuire al miglioramento della salute delle popolazioni vulnerabili mediante le seguenti tre strategie:

1. Azioni di sensibilizzazione

Strategy 2010 riconosce esplicitamente che "mobilitare il pubblico e influenzare i dirigenti politici - grazie sia a campagne di informazioni sia a contatti personali - è tanto utile quanto fornire dei servizi". Il *World Disaster Report 2000*, nella parte dedicata alla salute pubblica, e la collaborazione

con l'Organizzazione Mondiale della Sanità nella campagna "Safe blood saves lives" sono attività che riconoscono un ruolo importante nell'ambito delle azioni di sensibilizzazione al Movimento internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Particolare enfasi verrà rivolta alle campagne sul virus dell'HIV/AIDS, e sul ruolo dei volontari nel primo soccorso, nel supporto psicologico e, più in generale, nella mobilitazione delle comunità per raggiungere una maggiore uguaglianza nello sviluppo dell'assistenza sanitaria.

2. Rafforzamento delle capacità per "ridurre la distanza"

Indipendentemente dalla società in cui si vive, vi è sempre una certa distanza tra gli individui e nuclei famigliari vulnerabili e il sistema pubblico di assistenza sanitaria e sociale. Mediante una rete di volontari che operano all'interno delle comunità vulnerabili, la Croce Rossa e Mezzaluna Rossa metterà a disposizione delle popolazioni conoscenze e strumenti, faciliterà e supporterà programmi di riduzione della vulnerabilità e di assistenza alle comunità.

3. Potenziare gli interventi nelle situazioni di crisi

Quando il sistema sanitario pubblico non riesce a raggiungere alcune zone o gruppi di popolazione, o quando, improvvisamente, non è in grado di funzionare normalmente a causa di una catastrofe, le Società Nazionali dovranno, temporaneamente, potenziare l'azione sanitaria e, allo stesso tempo, sostenere il sistema pubblico.

La formazione e il rafforzamento delle capacità (capacity building) delle Società Nazionali

Uno dei principali compiti della Federazione è guidare e sostenere

lo sviluppo delle Società Nazionali. La Federazione, attraverso il Segretariato di Ginevra e le delegazioni locali, opera affinché vengano svolte attività di formazione e rafforzamento delle capacità delle Società Nazionali.

È di notevole importanza promuovere le opportunità per le Società Nazionali di svolgere attività di collaborazione; questo obiettivo comprende: incontri su base regionale (come la Conferenza Pan Africana del settembre 2000), laboratori ("Youth power" in Svezia nel luglio 1999) e la creazione di reti di collaborazione (per esempio, il network sull'HIV/AIDS in Asia).

Formare le capacità dei volontari e addestrare le strutture direttive sono attività di vitale importanza nell'ambito del rafforzamento delle Società Nazionali; esempi di come la Federazione supporti i propri membri sono la preparazione di metodologie per le strategie di *disaster preparedness*, oppure l'individuazione di standard di qualità per le attività emotrasfusionali.

È stato messo a punto un sistema di indicatori che aiutano le Società Nazionali a programmare e misurare i propri progressi nelle attività di *capacity building*. Questi "accertamenti personalizzati e indicatori di rendimento" costituiscono un sistema di valutazione del processo attraverso il quale ogni Società raggiunge le caratteristiche di una "Società nazionale che funziona bene".

Per assistere le Società Nazionali nel finanziamento a lungo termine, la Federazione offre assistenza tecnica, materiali di formazione e sistemi di valutazione alle Società Nazionali che auspicano il raggiungimento di una base di risorse finanziarie diversificate e durevoli.

Sottolineare i temi legati alle pari opportunità nello svolgimento dei programmi è volto ad assicurare che le differenze sociali e biologiche tra uomini e donne siano tenute nella dovuta considerazione e

affrontate in tutte le attività fondamentali.

In molti di questi importanti settori sono state studiate delle strategie per guidare la Federazione e le Società Nazionali, con l'obiettivo di assicurare qualità e coerenza nell'azione che la Croce Rossa e Mezzaluna Rossa svolge in tutto il mondo.

Rapporti di finanziamento a lungo termine con i governi e le Società Nazionali finanziatrici aiutano a rafforzare la qualità e l'impatto degli sforzi di sviluppo e consolidamento della Federazione; inoltre contribuiscono a migliorare la programmazione sul campo, mediante l'introduzione di strategie nazionali e regionali che ricomprendono le aree prioritarie e che assicurano sostegno nel tempo.

Gli incontri per il coordinamento delle relazioni di cooperazione riuniscono le Società Nazionali finanziatrici, le quali pianificano le strategie comuni per sostenere le Società Nazionali che hanno bisogno di finanziamenti esterni per realizzare i loro programmi.



* traduzione non ufficiale dall'originale inglese di "Who we are? What we do?" [International Federation of Red Cross and Red Crescent Societies - website www.ifrc.org] a cura di Matteo Cavallo, istruttore DIU